



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Anno Accademico 2021/2022

Corso di studi in Scienze della Formazione Primaria - classe di LM 85 bis

Insegnamento	Geografia e Didattica della Geografia
CFU	8
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/01
Metodologia didattica	Lezioni frontali, <i>case study</i> , lavori di gruppo, attività laboratoriali
Nr. ore di aula	48
Nr. ore di studio autonomo	228
Nr. ore di laboratorio	Vedi prospetto laboratori
Mutuazione	---
Annualità	I
Periodo di svolgimento	I Semestre

Docente	E-mail	Ruolo	SSD docente
Claudio Gambino	claudio.gambino@unikore.it	PA	M-GGR/01

Propedeuticità	---
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
----	-----------------	---------	---------------

Orario delle lezioni

Cfr. calendario lezioni pubblicato online

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre e approfondire le molteplici aree di studio del sapere geografico, con particolare riferimento al rapporto uomo-territorio-potere, interpretato su scala locale, regionale e globale. Verrà, altresì, approfondita la declinazione in chiave prettamente educativa del sapere geografico.

Contenuti del Programma

Il corso si suddivide come da prospetto.

- Prima parte: introduzione alle discipline geografiche. La geografia nel corso degli ultimi decenni ha registrato una notevole evoluzione trasformandosi da scienza descrittiva a scienza di prospettiva, capace di affrontare le più importanti questioni che gravano sul sistema mondo. All'introduzione di carattere teorico si coniugano i modelli territoriali che hanno una funzione specifica dell'analisi spaziale.

- Seconda parte: verrà esaminato lo spazio nelle sue molteplici accezioni e, in particolare, in quella di spazio vissuto dai bambini. Completerà il modulo un'ampia analisi delle vigenti normative ministeriali riguardanti l'insegnamento della geografia nella scuola primaria e dell'infanzia.

- Terza parte: focus incentrato sul patrimonio culturale in ottica di un'educazione al territorio, associando strettamente teoria e casi studio, con particolare riferimento alla valorizzazione delle testimonianze ereditate dalle antiche civiltà.

- Quarta Parte: scenari globali. Il programma affronta i macro obiettivi della disciplina, con particolare riferimento ai grandi temi della globalizzazione e alle conflittualità emergenti dalla contrapposizione tra sistemi simmetrici e sistemi asimmetrici.

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. Conoscenza e capacità di comprensione:
conoscere e comprendere temi, questioni e dibattiti della Geografia umana.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
acquisire una capacità di lettura critica relativa alle dinamiche territoriali.
3. Autonomia di giudizio:
interpretare criticamente e autonomamente informazioni e interpretazioni sugli scenari attuali e futuri.
4. Abilità comunicative:
argomentare e rielaborare analiticamente e con proprietà di sintesi, informazioni, indicatori e soluzioni inerenti l'analisi spaziale.
5. Capacità di apprendere:
comprendere nuovi dibattiti, interpretazioni e narrazioni del sapere geografico.

Testi per lo studio della disciplina

- C. Giorda, *Il mio spazio nel mondo*, Roma, Carocci, 2014.
- C. Gambino, *Patrimonio Archeologico e Sviluppo Sostenibile. Progetto strategico per la valorizzazione turistico culturale della Sicilia centrale*, Bologna, Pàtron, 2016.
- A.L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale* (II edizione), Torino, Utet (esclusi i capitoli 7-8-10 e i paragrafi 2.2-2.3-9.1-9.2 e relativi sotto paragrafi).
- G. De Vecchis, C. Giorda, C. Pesaresi, *Didattica della Geografia*, Torino, Utet, 2020 (esclusi i capitoli 4-5-7-11).
- Dispensa di Geopolitica fornita dal docente e reperibile tramite piattaforma unikorefad.

Letture di approfondimento consigliate:

- N. Messina, *La didattica della geografia*, Roma, Aracne, 2020.
- *Ambiente, Società e territorio. Geografia nelle scuole* (Rivista), Publycom editore.

Modalità di accertamento delle competenze

La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino. L'accertamento delle competenze avverrà attraverso una prova scritta. Date e orari delle prove d'esami saranno opportunamente pubblicizzate sulla pagina web del corso di laurea. La prova scritta, della durata di 60 minuti, consisterà nel rispondere a 5 domande a risposta aperta, sulle 6 proposte, incentrate sull'intero programma del corso, finalizzate ad appurare la corretta comprensione delle nozioni di riferimento della disciplina e la relativa abilità di analisi critica, anche in riferimento all'attualità determinata dall'evoluzione delle grandi dinamiche geografiche e geopolitiche oggetto del corso. A ciascuna risposta potrà essere attribuito un punteggio variabile da 0 (in caso di risposta assente o errata) a 6. Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati. Nello specifico, verrà valutata eccellente una prova in cui il candidato dimostri di padroneggiare i fondamenti del metodo e di farne strumento utile in prospettiva di una didattica critica e innovativa, oltre a dimostrare padronanza del linguaggio scientifico, capacità critiche e di approfondimento. Sarà valutata discreta una prova dalla quale emerga una conoscenza adeguata dei contenuti proposti, un uso appropriato del linguaggio scientifico, una sufficiente comprensione delle criticità della geografia come disciplina scolastica, ma senza una capacità di rielaborazione, di approfondimento e di riflessione sul metodo geografico. Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emerga una conoscenza non approfondita dei contenuti proposti, una scarsa capacità critica e di rielaborazione dei metodi della storia oltre che un uso approssimativo del linguaggio scientifico. Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.

Modalità di accertamento delle competenze per le integrazioni

L'accertamento delle competenze, previa presentazione della relativa delibera, avverrà attraverso un colloquio orale individuale (di durata variabile ed orientativamente tra i 10-15 minuti) finalizzato ad accertare la conoscenza degli argomenti previsti dal corso. La calendarizzazione degli esami sarà opportunamente pubblicizzata. Durante il colloquio individuale sarà accertata la conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di trasferire tali conoscenze in ambito didattico; la capacità di riflessione autonoma, di esposizione e di rielaborazione critica; l'uso di un linguaggio appropriato rispetto alla specificità della disciplina. La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino. Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati.

Date di esame

Cfr. calendario esami online

Modalità e orario di ricevimento

Mer 13.30-14.30 o previo appuntamento da concordare via mail

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).